



PreVisioni e PreSentimenti di Francesco Morace

[« Precedente](#)[Successivo »](#)

17 APRILE 2012 - 16:45

TrackBack (0) Commenti (0)

Domani, la felicità



Dopo il grande successo della prima conferenza Be Open realizzata stamattina nell'Aula Magna della Statale di Milano (più di 500 partecipanti registrati), domani andiamo avanti proponendo **il tema della FELICITA', altro paradigma decisivo per il futuro. Sempre in Aula Magna della Statale di Milano alle 10.30.**

In questa seconda conferenza verrà affrontato il tema della **felicità espressa nella vita quotidiana: gesti, comportamenti, rituali e relazione con gli oggetti di design**. Il gap culturale e psicologico tra economia e felicità. Verranno presentati casi di felicità raggiunta attraverso i prodotti, le marche, le esperienze di consumo e gli oggetti di design. Io introdurrò il tema attraverso la mappa delle tendenze alimentari che vanno dall'**home made green**, passando per le **decontractive choice** fino ai **vintage layers**. Il panel di speakers che abbiamo composto comprende alcuni imprenditori di grande successo e notorietà che hanno seguito questa ispirazione felice fin dalla nascita delle loro aziende (**Alberto Alessi ed Elio Fiorucci**), e un manager come Edson Matsuo per Grendene, che con la propria attività creativa ha trasferito alla **brand brasiliana Melissa** una visione felice. Completa il quadro la presenza di **un grande chef come Carlo Cracco** che nella sua attività, molto vicina anche al design nella sua esperienza di partnership con la Triennale, ha seguito con attenzione il tema del cibo felice. Il contributo di Julian Schnabel artista e regista (da molti ricordato per il suo splendido film dedicato a Basquiat), sarà invece **incentrato sulla felicità del gesto artistico e creativo**.

Admission to BE OPEN events is free.

To attend the conferences, please register on www.beopenfuture.com or before each conference starts register at BE OPEN reception desk in Aula Magna

The conferences will be streamed live on www.beopenfuture.com so that those who cannot attend - particularly BE OPEN's target audience of students and the emerging generation of creatives - can watch the conferences in real time, from anywhere in the world.